Nel celebre saggio sugli apparati ideologici di Stato, Louis Althusser descrive il funzionamento dell'ideologia attraverso la nozione di interpellazione, come ciò che trasforma gli individui in soggetti funzionali alla riproduzione dei rapporti di produzione. In questo denso studio, Mladen Dolar problematizza la teoria althusseriana con gli strumenti della psicoanalisi (di Freud e di Lacan) e mostra, così, che il "passaggio" da individuo a soggetto è sempre incompleto e che l'interpellazione produce sempre un resto, un nucleo non soggettivabile. Se per Althusser il soggetto è ciò che fa funzionare l'ideologia, per la psicoanalisi il soggetto emerge dove l'ideologia fallisce.

Mladen Dolar, filosofo, è tra i fondatori della Scuola Psicoanalitica di Ljubljana. I suoi studi riguardano la psicoanalisi lacaniana, la teoria dell'ideologia e l'idealismo tedesco, con particolare attenzione a Hegel, e si estendono all'estetica del cinema e dell'opera. *La voce del padrone. Una teoria della voce tra arte, politica e psicoanalisi* (Orthotes, 2014) e *La seconda morte dell'opera* (Casa Ricordi, 2019), scritta con con Slavoj Žižek, sono le sue opere tradotte in italiano.

ISBN 978-88-7588-441-3



Mladen Dolar

Al di là dell'interpellazione

In Appendice
Intervista a Mladen Dolar
su *Beyond Interpellation* e questioni correlate

Nota introduttiva
***di* Giacomo Clemente**

editrice petite plaisance

Al di là dell'interpellazione
Mladen Dolar